

— La Germania di Bismarck —

guerre di unificazione → -danimarca con austria

- 1866 austria con italia (3 guerra d'indipendenza)

- 1870 francia

1870 battaglia di sedan

a versailles viene proclamato l'impero tedesco:

-si tratta apparentemente di uno stato federale, ma non tutti gli stati che lo compongono hanno lo stesso valore (es. dalla prussia vengono il re, il cancelliere bismarck e si tengono le assemblee federali);

-suffragio universale maschile, ma il voto dei contadini valeva di meno;

-l'imperatore nomina il cancelliere che è responsabile al re.

bismarck fu la guida del paese per 20 anni (1870-1890), era un aristocratico, rappresentante degli uncher (aristocrazia tedesca che ha il controllo del paese).

l'unificazione tedesca, a differenza di quella italiana, che è avvenuta con il contributo popolare-democratico, avviene dall'alto: grazie a bismarck e alla forza dell'esercito prussiano.

POLITICA INTERNA

bismarck è un conservatore autoritario, fa una prima battaglia contro i cattolici che sono considerati pericolosi nemici dello stato, sono diffusi nel sud della germania, dove non si sopportava il potere della prussia.

nel 1875 si allea con i cattolici e fonda il partito socialista che rappresenta gli operai.

paese leader della seconda rivoluzione industriale emana leggi antisocialiste però contemporaneamente si accorge che senza riforme si creano rivoluzioni (rimangono senza rappresentanti e hanno poco rilievo politico). egli doveva sostenere i diritti degli operai e quindi:

-istituisce le pensioni;

-da sussidi agli operai licenziati;

-istituisce lo Stato sociale.

POLITICA ESTERA

bismarck fu fautore del mantenimento della pace in europa dopo la pace con la francia ("l'impero è sazio"), la francia dovette cedere alcuni territori alla germania.

durante la battaglia coloniale bismarck mantiene un basso profilo e non si mette contro la francia e l'inghilterra per evitare una guerra per lo sviluppo del paese e attua una politica imperialistica di basso profilo.

1873 → patto dei tre imperatori tra prussia, austria e russia viene meno

↳ astio per quanto riguarda l'impero ottomano nei balcani

guerra tra russia (vince) e turchia per l'egemonia dei balcani. dopo la guerra si ha la pace di santo stefano favorevole alla russia che ne è uscita vincitrice.

l'austria, la francia e l'inghilterra sono malcontente e nel 1878 si ha in congresso di berlino, dove bismarck convoca le maggiori potenze europee, e si prendono delle decisioni:

-serbia e montenegro diventano indipendenti;

-vengono ridimensionate la bulgaria e la russia;

-la bosnia ed erzegovina viene data in amministrazione all'austria, non appartiene più all'impero ottomano, sono autonome ma non potenti;

-l'inghilterra prende sotto controllo cipro.

nel 1882 l'italia, l'austria e la germania stringono una tripla alleanza, di tipo difensivo per non far guerra tra italia e austria: all'italia questa alleanza serviva per uscire dall'isolamento diplomatico e attacca il corno d'africa.

nel 1885 si tiene la conferenza di Berlino per la spartizione dell'Africa e dell'Asia.

L'Etiopia è l'unica zona africana a forma statuale, perciò era più potente e non era mai stata attaccata ma l'Italia la attacca e viene sconfitta nel 1896 ad Adua.

In Italia sale al potere Crispien per perché De Pretis muore.

Nel 1890 il governo Bismarck cade perché la sua politica estera non piace alla borghesia tedesca e all'aristocrazia militare che vorrebbero una politica più imperialistica, e sale Guglielmo II.

negli ultimi 30 anni dell'800:

-grande depressione (diversa dalla crisi del '29), che è la prima crisi economica dell'era capitalistica;

-imperialismo;

-seconda rivoluzione industriale.